

Il Draghetto Mangia Rifiuti



C'era una volta, in una caverna al centro della terra, un simpatico draghetto che ormai stava dormendo da anni e anni: i draghi hanno un sonno molto profondo! Un giorno però, lui si svegliò perché la sua grossa pancia borbottava parecchio!

Così, sbadigliando, il draghetto andò a salutare il suo papà, per dirgli anche che era molto, molto affamato! Papà Drago spiegò che stava buttando fuoco, tanto fuoco, dentro un vulcano per non lasciarlo spegnere. Ma il draghetto insisteva sulla fame e così spiegò al papà che avrebbe voluto risalire sulla superficie della Terra per trovare qualcosa da mettere sotto i denti.

Quando finalmente mise il naso fuori dal terreno, dopo aver attraversato mille caverne, vide spazzatura ovunque! Mucchi giganti di immondizia! Niente prati verdi e puliti...ma solo lattine, cartacce, sacchetti e bottiglie di plastica ovunque! I fiumi poi...tutti ricoperti da una schiuma bianca e puzzolente. "Gli uomini sono impazziti!" pensò, "Ci sono più rifiuti che prati!"

Così il draghetto si mise all'opera pensando che essendo grande e grosso ed avendo tanta fame poteva ripulire la terra mangiando la carta a colazione, la plastica a pranzo e vetro e lattine per cena. In poco tempo, l'ambiente si ripulì e la pancia del draghetto era bella piena. Le farfalle tornarono a volare libere e serene, gli alberi e i fiori potevano finalmente starsene al pulito!

Ma di lì a poco, all'improvviso, si sentirono dei passi pesanti ed apparve un mostro terribile. Era l'Orco Cattivus Sputarifiuti! Tutto sporco puzzolente e molto dispettoso! L'orco si arrabbiò molto perché non voleva che il draghetto mangiasse rifiuti. E lui, per dispetto, continuava a sputarli, così i rifiuti aumentavano e il draghetto non ce la faceva più ad eliminarli.

Dovette chiedere aiuto alla Fata Riciclina che con un colpo di bacchetta magica radunò tutta la spazzatura in tanti mucchi di rifiuti. E poi...ultimo tocco di bacchetta magica...L'orco cattivo fu trasformato in un elfo carino, gentile, pulito e simpatico. E da allora si chiamò Naturino! Nell'ambiente tutto rifiorì! E tutti furono felici di ritornare a vivere in un mondo colorato pulito!